

Sommario

| # | Data | Pag | Testata | Titolo | Rubrica | |
|---|------------|-----|------------------------------|--|---------------|---|
| 1 | 08/04/2025 | 41 | GIORNALE DI MONZA | SCANDICCI BATTUTO 3-0 VERO VOLLEY IN FINALE | SERIE A1 | 1 |
| 2 | 09/04/2025 | 17 | MI - TOMORROW | QUI NUMIA VERO VOLLEY MILANO | SERIE A1 | 2 |
| 3 | 10/04/2025 | 51 | CORRIERE DELLA SERA | VOLLEY DONNE CONEGLIANO IN FINALE CON MILANO | SERIE A1 | 3 |
| 4 | 11/04/2025 | 28 | TUTTOSPORT | FINALMENTE È MILANO ADESSO FA PIÙ PAURA | SERIE A1 | 4 |
| 5 | 11/04/2025 | 1,4 | QS | FINALE SCUDETTO LA NUMIA RITROVA CONEGLIANO SERIE DI FUOCO CON LE REGINE | SERIE A1 | 6 |
| 6 | 11/04/2025 | 8 | CORRIERE DELLA SERA - MILANO | MILANO, LA FINALE È CONEGLIANO DA MERCOLEDÌ | SERIE A1 | 8 |
| 7 | 11/04/2025 | 45 | LA GAZZETTA DELLO SPORT | PAGINA DEDICATA: LA GAZZETTA DELLO SPORT | PAGINE INTERE | 9 |

Data: 08.04.2025 Pag.: 41
 Size: 337 cm2 AVE: € .00
 Tiratura:
 Diffusione:
 Lettori:



Scandicci battuto 3-0 Vero Volley in finale

PALLAVOLO FEMMINILE - Grande prova della squadra di Lavarini

NUMIA VERO VOLLEY 3
SCANDICCI 1

PARZIALI SET: 16-25, 25-22, 25-22, 25-17.

NUMIA VERO VOLLEY: Cazaute 11, Orro 8, Danesi 11, Konstantinidou, Fukudome (L), Kurtagic 6, Smrek, Sylla 12, Egonu 25, Daalderop 1, Gelin (L), Guidi, Heyrman, Pietrini. All. Lavarini.

SAVINO DEL BENE SCANDICCI: Ribechi, Herbots 4, Castillo (L), Ruddins, Ognjenovic 2, Bajema 2, Graziani, Nwakalor 14, Ana Carolina 9, Antropova 20, Mingardi 11, Mancini, Parrocchia (L), Ung Enriquez. All. Gaspari.
NOTE: battute vincenti 2, battute sbagliate 14, muri 16, errori 24, attacco 44%

MONZA (cm9) La Numia Vero Volley **Milano** vola per la terza volta in finale scudetto Serie A1 Tigotà. Ancora una volta la formazione di coach

Lavarini non sbaglia e si prende, con una grande rimonta, la vittoria e l'accesso alla finalissima del campionato italiano. L'Allianz Cloud ha fatto da cornice a una partita senza sconti, dove le meneghine hanno dimostrato la loro forza, vincendo in quattro set. Ora, le meneghine devono solo attendere la vincitrice del confronto tra Conegliano e Novara, con le Pantere che conducono la Serie per 2-1 e avranno l'opportunità di chiudere il discorso mercoledì 9 aprile. Per la sfida di Gara 3 delle semifinali, coach Lavarini

schiera Orro ed Egonu in diagonale, con Sylla e Daalderop come schiacciatrici, Kurtagic e Danesi al centro, e Fukudome nel ruolo di libero. Nel primo set **Milano** soffre la partenza sprint delle ospiti, che sfruttano al massimo la spinta offensiva di Antropova

e i colpi di Nwakalor. La reazione di **Milano** non si fa attendere, con Danesi che inizia a farsi sentire. Scandicci non rallenta e continua a mantenere un vantaggio solido. **Milano** tenta di accorciare le distanze, ma le toscane chiudono e il primo set con un netto 16-25. Ma è qui che le cose cambiano. Dalla seconda frazione, la formazione milanese cambia decisamente passo. Sylla guida il primo break, Danesi domina a muro e Cazaute, entrata dalla panchina, firma l'azione più lunga e intensa del match. Il gruppo ritrova energia, Egonu torna protagonista e il set finisce in tasca alle padrone di casa: 25-22. Nel quarto set la Numia Vero Volley **Milano** prende il largo: Kurtagic, Danesi e Orro chiudono ogni varco a muro, Egonu spinge forte in attacco e, nonostante il ten-

tativo di recupero di Scandicci, il servizio di Kurtagic mette il sigillo al match. Al termine della partita Helena Cazaute, MVP della gara, ha espresso tutta la sua soddisfazione per la vittoria: «Siamo molto contente per la vittoria; non era scontato chiudere la serie di semifinale in tre partite, e sono molto felice per aver raggiunto la finale. In questa partita ho visto una squadra molto carica e capace di esprimere un buon gioco. Non vedo l'ora di iniziare a disputare le finali. Partire dalla panchina non è mai facile, ma con Scandicci sono entrata in campo con tanta grinta ed energia, dando fin da subito tutto quello che potevo. Sono davvero contenta per questo risultato», conclude. Ora l'attesa è tutta per gara 1 di Finale, fissata per mercoledì 16 aprile.



Le giocatrici del Vero Volley festeggiano la vittoria con Scandicci. Ora la finale scudetto

MI - TOMORROW

Data: 09.04.2025 Pag.: 17
Size: 25 cm2 AVE: € .00
Tiratura:
Diffusione:
Lettori:



QUI NUMIA VERO VOLLEY MILANO

La Numia Vero Volley Milano si è qualificata per la finale scudetto. Paola Egonu e compagne hanno infatti spazzato via la Savino del Bene Scandicci, imponendosi 3-1 in gara-3 all'Allianz Cloud e completando così il cappotto ai danni delle vicecampionesse d'Italia uscenti. L'ultimo atto dei playoff per il tricolore scatterà mercoledì 16 aprile e proseguirà al massimo fino a domenica 27, giorno di una eventuale gara-5 decisiva. **AG**

Data: 10.04.2025 Pag.: 51
 Size: 35 cm2 AVE: € 7875.00
 Tiratura: 332423
 Diffusione: 258991
 Lettori: 1948000



Volley donne Conegliano in finale con **Milano**

(p.cat.) La Prosecco Doc Imoco Conegliano è la seconda finalista scudetto di A1 femminile. La squadra di Santarelli batte 3-1 Novara in gara 4 e, a partire da mercoledì, sfiderà la Numia Vero Volley **Milano** nella prima di una lunghissima serie di incontri (per il tricolore bisognerà vincerne tre, ma le due squadre si affronteranno anche in semifinale di Champions). A Novara non bastano i 34 punti di Tolok, Conegliano è implacabile, trascinata da Haak, Gabi e Zhu Ting.

Data: 11.04.2025 Pag.: 28
 Size: 575 cm2 AVE: € 28175.00
 Tiratura: 118367
 Diffusione: 54919
 Lettori: 885000



VOLLEY/A1 FEMMINILE

Venerdì 11 a



Paola Egonu,
26 anni, stella
del Vero Volley
GALBIATI



Scansiona
il QR Code e accedi
ai contenuti
di tuttosport.com

Finalmente è Milano Adesso fa più paura

Salto di qualità in ricezione e in attacco con Sylla Daalderop e Cazaute. Al centro il muro è al top

Da mercoledì scudetto delle quattro alla pari
prossimo con l'Imoco. olimpioniche
la serie Il Vero Volley può giocarla

Diego De Ponti
TORINO

Data: 11.04.2025 Pag.: 28
 Size: 575 cm2 AVE: € 28175.00
 Tiratura: 118367
 Diffusione: 54919
 Lettori: 885000



Milano, la grande occasione. Mercoledì sera si è chiusa la serie di semifinali dei playoff tra Novara e Conegliano. Vittoria delle venete che vanno alla settima finale consecutiva e troveranno sulla loro strada la Numia Vero Volley Milano di Paola Egonu. Sarà una sfida stellare perché ad alto tasso di campionesse olimpiche: Orro, Danesi, Sylla ed Egonu per Milano, D Genaro, Fahr e Lubian per l'Imoco. Ma sarà una sfida al top per il livello di qualità che hanno raggiunto queste due compagini nell'arco della stagione. Conegliano non ha bisogno di presentazioni, ha collezionato una serie positiva di 50 partite e ha dominato Supercoppa e Coppa Italia. Ma è sulla sponda Milano che si sono visti i progressi maggiori, con una squadra che dai quarti di Champions League ha mostrato un passo nuovo. Milano torna a giocarsi una finale scudetto contro Conegliano dopo un anno di pau-

sa, ma lo fa con molte più sicurezze. Merito del lavoro del tecnico Stefano Lavarini che ha costruito con pazienza una coralità più solida attorno a solisti del calibro dell'opposta azzurra. Una progressione che si legge anche nelle statistiche di squadra: Milano è cresciuta in ricezione con il 34,2% di perfetta ed è prima per i muri vincenti con 323 e 13,17 attacchi vincenti per set. Sfida tosta che potrebbe replicarsi per sei volte se la serie dovesse andare fino a gara 5, e visto che il 2 maggio, a Istanbul, c'è anche la semifinale di Champions League.

Conegliano ha vinto tutte le dieci sfide giocate negli ultimi 18 mesi, cioè da quando Paola Egonu è una giocatrice del Vero Volley. Tra queste cinque finali (una di Champions, due di Supercoppa e altrettante di Coppa Italia), una semifinale al Mondiale per Club e 4 di regular season). Le statistiche sono per lo squadrone veneto, basti dire che in questi dieci scontri

Conegliano ha vinto 30 set e Milano solo 8. Il Vero Volley nel 2023, senza Paola Egonu, ha sfiorato l'impresa in una serie di finale scudetto molto combattuta, una serie portata a gara 5 e che Conegliano ha rischiato di vedersi sfuggire. Allora la salvò la prontezza e l'ispirazione di Alexa Gray, schiacciatrice canadese poco utilizzata in

Conegliano ha vinto le ultime dieci sfide, ma può pagare la fatica

stagione. Fu lei a risolvere una situazione complicata e consegnare il titolo a Conegliano.

Le gialloblù del tecnico Daniele Santarelli sono favorite perché, come ha dichiarato uno dei migliori allenatori italiani, Giovanni Guidetti, «è la squadra più forte mai vista». Ci sono però due aspetti da considera-

te. In primo luogo Conegliano è focalizzata sul bis in Champions League, perché questo è il focus che ha dato il tecnico umbro alle sue atlete ad inizio anno. Inoltre cresce la fatica di un gruppo chiamato ad essere sempre pronto e vincente, su ogni campo. La sontuosa vittoria di Novara in gara 2 della serie di semifinale ne è la riprova. La squadra, come ha dichiarato Santarelli in quell'occasione, «è stata impalpabile». Come se avesse spento la luce. Spetterà quindi a Egonu dare una marcia in più alla sua squadra dopo un inizio di stagione in affanno. Non è un caso che la Numia abbia stentato fino a febbraio: poi ha cambiato marcia e adesso pare avere i numeri per giocarsela alla pari con Conegliano. Non è soltanto Egonu a fare paura. L'attacco con Sylla, Daalderop e Cazaute è cresciuto notevolmente, mentre al centro Danesi e Kurtagic hanno alzato l'asticella. Conegliano è avvisata.

©RIPRODUZIONE RISERVATA

QS

Data: 11.04.2025 Pag.: 1,4
 Size: 381 cm2 AVE: € 108585.00
 Tiratura:
 Diffusione:
 Lettori:

**VOLLEY**

Finale scudetto La Numia ritrova Conegliano Serie di fuoco con le regine

Gussoni all'interno

La finale per il tricolore

Milano contro Conegliano: terzo duello scudetto Poi rivincita in Champions

Mercoledì la serie inizia a Treviso, la Numia prova a spodestare le campionesse

BASKET
di **Andrea Gussoni**

Inizierà mercoledì 16 aprile l'attesissima finale scudetto tra Numia Vero Volley **Milano** e Prosecco Doc Imoco **Conegliano** (per la terza volta). Le pantere, dopo aver visto interrompersi la serie di cinquanta vittorie consecuti-

ve tra tutte le competizioni, si sono vendicate con l'Igor Gonzola Novara, centrando il pass per l'ultimo atto dei playoff per la settima volta di fila. Saranno loro le favorite, anche se proprio quel ko in Piemonte in gara-2 ha di fatto dimostrato che nessuno è imbattibile. Paola Egonu e compagne comunque

sanno che ci vorrà un'impresa per conquistare il tricolore e anche "solamente" arrivare alla bella confermando il fattore campo sarebbe un successo.

L'unico modo per giocarsela e sognare in grande è ragionare di partita in partita a cominciare appunto da gara-1 che andrà in scena al PalaVerde di Villorba

QS

Data: 11.04.2025 Pag.: 1,4
 Size: 381 cm2 AVE: € 108585.00
 Tiratura:
 Diffusione:
 Lettori:



(Treviso) tra meno di una settimana. Il secondo episodio della serie, sabato 19, si disputerà in un Forum di Assago che si preannuncia già tutto esaurito per una sfida che potrebbe risultare

decisiva. Come successo nelle ultime due sfide di stagione regolare, il Consorzio ha deciso di trasferirsi in casa dell'Olimpia **Milano**. L'obiettivo deve intanto essere quello di vincere almeno una di queste due partite e ripor-

tare Conegliano al Forum per gara-4 venerdì 25 aprile. L'eventuale bella sarebbe in Veneto domenica 27, mentre una settimana più tardi la rivincita sarà in semifinale di Champions League, a Istanbul.



Paola Egonu e compagne sono chiamate a un'impresa contro la corazzata veneta

Data: 11.04.2025 Pag.: 8
 Size: 90 cm2 AVE: € .00
 Tiratura:
 Diffusione:
 Lettori:



Volley donne

Milano, la finale è con Conegliano da mercoledì

di **Pierfrancesco Catucci**

Ancora una settimana e la Numia Vero Volley **Milano** e l'Imoco Conegliano (che ha superato Novara in semifinale) saranno di nuovo di fronte per dare il via all'ennesima sfida infinita. Sul tavolo lo scudetto, sì, ma anche la Champions: chiusa la pratica tricolore (bisognerà vincerne tre su cinque da mercoledì al 27 aprile), sabato 3 maggio le squadre di Lavarini e Santarelli si affronteranno di nuovo a Istanbul nella semifinale della principale coppa europea. L'ultimo successo di **Milano** risale all'11 maggio 2023: era gara 3 di finale scudetto, poi vinta da Conegliano che solleva ininterrottamente il titolo dal 2018 e che non perde una competizione in Italia dal 2019. Ma quella vista nell'ultimo mese e mezzo è un'altra **Milano**. Una **Milano** cinica, determinata, capace di sfondare la strenua resistenza di un altro top club come Scandicci (anche le toscane sono in semifinale di Champions) senza mai perdere il controllo. E allora le undici sconfitte di fila contro Conegliano (inclusa la finale di Champions) non fanno paura. L'anno scorso, al Corriere, Miriam Sylla aveva detto che le sconfitte contro Conegliano «ti lasciano qualcosa dentro», una sorta di senso di impotenza. Ora **Milano** ha finalmente cominciato a mostrare la faccia che ci si aspetta da una squadra con quattro campionesse olimpiche. Le premesse per una sfida di altissimo livello ci sono tutte.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Data: 11.04.2025 Pag.: 45
 Size: 1147 cm2 AVE: € 136493.00
 Tiratura: 273928
 Diffusione: 184845
 Lettori: 3318000



VENERDI 11 APRILE 2025 LA GAZZETTA DELLO SPORT 45

PALLAVOLO

A TU PER TU

La punta di diamante

Paola Egonu, 26 anni, miglior realizzatrice del Vero Volley Milano, attacca contro il muro di Conegliano di Gabi, 30, e Sarah Fehr, 23, al Mondiale per Club in Cina



IDENTIKIT



Alessandra Marzari

Ha 65 anni, è dirigente medico all'Ospedale Niguarda di Milano. Dal 2008 è presidentessa del Consorzio Vero Volley che oltre al Numia Vero in A1 donne (con sede a Milano) e al Vero Monza in Superlega uomini, annovera oltre 60 squadre giovanili dall'Under 12 all'Under 19, per oltre 800 atleti

Il progetto Marzari «Siamo pronti per lo scudetto»

La presidentessa del Vero Volley in finale con Conegliano «Il titolo sarebbe un gran regalo per i nostri 800 ragazzi»

di Mario Salvini

M

ilano è stata creata per arrivare qui, in fondo, alla resa dei conti, al *redde rationem* che nella pallavolo femminile, in Italia, in Europa e nel mondo si chiama Conegliano. Stavolta Milano c'è arrivata prima, con una gara di semifinale di anticipo, ansiosa di dimostrare che i precedenti sono avversi, ma lo spirito è sempre quello. È che la voglia di sfida ogni volta è più forte. Consapevole di tratti dell'atto decisivo di un romanzo scritto da mesi. Da prima ancora di cominciare a giocare, lo scorso autunno, quando si diceva che tutta la stagione sarebbe stata un infinito Conegliano-Milano. Finora è stato proprio così: la finale di Supercoppa, poi la semifinale del Mondiale per Club, e ancora la finale di Coppa Italia, tutte e tre vinte dalle pantere venete. Infine ci sarà la semifinale di Champions a Istanbul, il 3 maggio. E, prima, da mercoledì 16, la finale scudetto, come già nel 2022 e nel 2023. «Noi ci siamo, e non era scontato, dato l'andamento della stagione. Ne siamo molto contenti», dice Alessandra Marzari, presidentessa del Vero, il Consorzio-piramide di cui la Numia Milano è la punta più bella e prestigiosa.

► **Cosa intende con "dato l'andamento della stagione"?**

«Che ha messo alla prova la nostra capacità di gestione della squadra, di accudimento delle ragazze fino a trovare la quadra per giocare bene. Per questo, più di tutto, sono contenta: perché ora le vedo belle. Perché strada facendo sono diventate una squadra».

► **L'obiettivo è vicino...**

«L'obiettivo era arrivare alla finale scudetto e alla final four di Champions: non è vicino, è raggiunto. Adesso bisogna provare a continuare».

► **Bisognerebbe "quagliare" almeno in uno, no?**

«Bisogna mantenere l'equilibrio tra tensione e divertimento in funzione della performance che servirà a fare il miglior risultato possibile. Le ra-

gazze mi sembrano molto ben orientate. L'importante è arrivare a giocare le partite più importanti dell'anno sapendo di aver fatto tutto il possibile. Conegliano sappiamo tutti quel che vale. E soprattutto quanto è orientata e abituata a vincere».

► **Novara ci ha fatto vedere che Conegliano è battibile...**

«In gara-2 hanno avuto una giornata da umani. Ogni tanto capita. In passato ci siamo riusciti anche noi a batterle, anche quando eravamo meno strutturati. Di certo per riuscirci bisogna giocare tutte molto bene e molto forte».

► **Fare pallavolo a Milano è più difficile che altrove?**

«È difficile dappertutto. Parlo di pallavolo di base, soprattutto. A Milano tutto è maggiorato: i costi

OCCHIO A...



Mercoledì gara-1 a Treviso
Sabato 19 si gioca al Forum

Gara-2 di Finale, Milano-Conegliano, sabato 19 sarà al Forum di Assago (alle 16), dove l'ultima sfida tra i club ha avuto il record di 12.626 paganti. Gara-1 e gara-3 a Treviso il 16 e il 22 aprile (20.30), eventuali gara-4 e gara-5 il 25 e il 27 aprile.

Contro le eterne rivali
dovremo essere al top.
La nostra storia è fatta
di piccoli passi: alle
cose belle serve tempo



Negli ultimi 2-3 anni con gli arrivi di Egonu e Sylla abbiamo accelerato



Con Novara in Gara-2, Conegliano è stata umana (nella foto Monica De Genaro)



delle case, per le professioniste, e delle palestre per tutti. Quindi sì, tutto diventa più duro».

► **Ed è più difficile anche affascinare il pubblico? Non è mai stata una città di volley...**

«Quest'anno abbiamo sempre avuto un bel pubblico. L'effetto oro olimpico lo abbiamo visto, s'è visto l'affetto per tutte le ragazze in generale e per le azzurre in particolare. Ma soprattutto abbiamo avuto un grande riscontro di bambine e bambini che vogliono giocare. Abbiamo solo il grande imbutto delle palestre, ne avessimo di più faremmo giocare ancora più bimbi. Da questo punto di vista la squadra sta facendo benissimo il proprio mestiere. Che è quello di invogliare i piccoli a giocare. Il motivo principale per cui ha senso fare la serie A1».

► **Milano non ha mai vinto lo scudetto, né con gli uomini né con le donne.**

«È ancora più bello avere un obiettivo così alto. Come è bello avere avversari molto forti. Senza gli uni e gli altri non si potrebbe crescere. Anche solo provarci, a portare finalmente uno scudetto a Milano, è una cosa bellissima. Poi, per riuscirci, serviranno tante cose, a cominciare dal fatto che tutte le ragazze stiano bene».

► **Legare il proprio nome a un'impresa del genere sarebbe... una grande impresa.**

«Di sicuro. Siamo lavorando per quello, da tempo. Lo abbiamo sfiorato due anni fa. Ma credo che per le cose belle debba anche servire del tempo. L'assillo di fare in fretta, avere obiettivi troppo ambiziosi, invece di generare sentimenti e situazioni positive avrebbe l'effetto opposto, darebbe angoscia. Dobbiamo continuare a lavorare, a crescere serenamente. Lo scudetto arriverà».

► **Come una missione?**

«Più come un percorso di lavoro e di cose fatte bene. Che ha avuto una accelerata negli ultimi anni. Con gli arrivi di Egonu, Daalderop, Sylla... Anche per noi, come società, c'è stato, e in parte c'è ancora, da capire come si vince uno scudetto. Per noi è sempre stato così, tutto è stato fatto per gradi, fin da quando abbiamo vinto la serie D, poi la C e su su fino alla A-2, poi la Challenge, la Cev. È stato un lungo cammino. Che continua. La nostra storia è questa...».

► **Quando Milano vincerà cosa succederà? Facciamo una promessa-propolimento.**

«Una grande festa galattica? Sarebbe fantastico con tutti gli 800 e più atleti del nostro Consorzio, e magari anche con quelli del passato che ci hanno aiutato ad arrivare fin qui...».

DOMANDA & RISPOSTA



Quanti scudetti ha vinto Milano? Nessuno

Milano non ha mai vinto lo scudetto del volley, né nel femminile (dove con la denominazione "Milano" il Vero ha perso una finale), né nel maschile, dove ha giocato e perso tre finali. Milano non ha mai nemmeno conquistato la Coppa Italia, né maschile né femminile

© RIPRODUZIONE RISERVATA

TEMPO DI LETTURA 4'02"